

rovine richiamanti i sacrifici di sangue di un popolo libero e generoso non valse a richiamare il rispetto nell'avidò demolitore, né a strappargli un'epigrafe convenzionale di ricordo.

Per la costruzione del vecchio Duomo distrutto dall'ultima guerra, per le vecchie prigioni e per le arginature e i muraglioni dell'Adige si abbattono le più care reliquie dell'antica Cavarzere. Anche l'ultima traccia che rimaneva nel nome Castello di una delle sue contrade è ormai scomparsa.

Si sa che l'antico campanile cuspidale era stato innalzato sulla base di una delle quattro torri del famoso castello, tutte collegate con un camminamento sotterraneo. Le altre tre torri sorgevano: una presso il Municipio, nell'adiacente piazzetta Mainardi, dove poteva benissimo venire conservata, restaurandone la vetustà; un'altra fu smantellata quando si costruirono le carceri e un'altra subì la stessa sorte precisamente per la erezione dell'abside del duomo, nel 1751.